Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno 11 Gennaio 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Virginia Sarni, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale di **COMPRABENE S.P.A.**, per addivenire all'esperimento della procedura di esame congiunto, di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00.

Sono presenti:
- per la SOCIETÀ, Danilo Gambirasio, Demetrio Nicolò, Adelio Riva;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Sandro Pagaria, e terr.le Gianmario Santini;
- per la FISASCAT CISL, terr.li Alberto Citerio;
- per la UILTuCS UIL Naz.le, Gabriele Fiorino

E' altresì presente per la regione Lombardia il dott. Antonio Genova

PREMESSO CHE

- la **COMPRABENE S.P.A.** (d'ora in poi Società) con sede legale in Dalmine (BG), svolge attività di commercio al dettaglio di generi alimentari, occupando all'uopo un organico complessivo di 242 dipendenti variamente collocati fra le diverse unità operative presenti sul territorio nazionale, ai quali applica il CCNL del Commercio/terziario;
- la suddetta Società ha presentato alla scrivente amministrazione, con nota del 04.12.2012 (Prot. n. 32/0027112/MA003.A001 del 11.12.2012) formale richiesta di esame congiunto ai fini della sottoscrizione di un accordo di Cigs biennale per cessazione totale di attività , riferito **a n. 242** lavoratori (pari a **212,37 FTE**) addetti presso le unità operative di Sale (AL), Albino (BG), Bergamo Puccini, Bergamo Sposi, Bergamo Tremana, Bergamo Vittorio Emanuele, Capriate (BG) (CE.DI), Carvenago (BG), Clusone (BG), Dalmine (sede) (BG), Gorle (BG), Edolo (BS), Dervio (LC), Bollate Magenta (MI), Cernusco sul Naviglio (MI), Parabiago (MI), Trezzo sull'Adda (MI), Bozzolo (MN), Mantova Ariosto (MN), Mantova Porto (MN), Ostiglia Piazza Mondadori (MN), Ostiglia Verrara (MN), Cilavegna (PV);
- questo Ministero, pertanto, con nota del 21.12.2012 (Prot. n. 32/0028094/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate, nelle more dell'approvazione della legge di stabilità per l'annualità 2013, all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società, come sopra rappresentata, ha chiarito come il rapido aggravarsi dello stato di crisi, reso evidente dai risultati economici negativi già a partire dal 2010 poi esponenzialmente confermati per il 2011 e per il 2012 con una perdita stimata, per tale annualità, intorno

ai 16 milioni di euro, abbia condotto alla scelta, operata dalla Società, di procedere alla chiusura delle unità operative sopra elencate. Tale scelta è stata adottata solo alla fine di un percorso che ha visto la Società adottare contromisure di politica commerciale, come la massimizzazione delle economie di scala e la contrazione dei costi che però non sono state sufficienti ad invertire il trend negativo alla base dello stato di crisi;

- all'esito del confronto le Parti Sociali interessate, preso atto del percorso compiuto finora, concordano sulla necessità di attivare lo strumento della Cigs biennale per cessazione totale di attività , per un numero massimo di 242 lavoratori (pari a 212,37 FTE) come di seguito meglio specificato.

CONSIDERATO

l'art. 1, comma 405, della L. 24/12/2012 n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che ha rifinanziato gli interventi previsti dal **D.L. 5.10.2004 n. 249**, convertito con modificazioni dalla Legge **3.12.2004 n. 291 e ss.mm.ii.**, ai sensi del quale è prevista, nel caso di cessazione di attività, la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria per crisi aziendale per un periodo di dodici mesi, prorogabile per ulteriori dodici mesi con la predisposizione di un piano biennale che preveda gli interventi da adottare nel corso del periodo di riferimento ai fini della gestione delle eccedenze occupazionali.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,
le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Società presenterà - al competente Ufficio della D.G. Politiche Attive e Passive del Lavoro – istanza di concessione del trattamento di **CIGS per cessazione totale di attività** – ai sensi della normativa suindicata- per la durata di **24 mesi a decorrere dal 14.01.2013 fino al 13.01.2015** con riguardo ad un numero massimo di **242** lavoratori tutti occupati presso le seguenti unità operative:

• Sale (AL)	n. 09 lavoratori;
• Albino (BG)	n. 10 lavoratori;
• Bergamo Puccini	n. 08 lavoratori;
• Bergamo Sposi	n. 09 lavoratori;
• Bergamo Tremana	n. 11 lavoratori;
• Bergamo Vittorio Emanuele	n. 16 lavoratori;
• Capriate (BG) (Ce.Di.)	n. 02 lavoratori;
• Cavernago (BG)	n. 12 lavoratori;
• Clusone (BG)	n. 12 lavoratori;
• Dalmine (sede)	n. 40 lavoratori;
• Gorle (BG)	n. 05 lavoratori;
• Edolo (BS)	n. 08 lavoratori;
• Dervio (LC)	n. 07 lavoratori;
• Bollate Magenta (MI)	n. 06 lavoratori;
• Cernusco sul Naviglio(MI)	n. 07 lavoratori;
• Parabiago (MI)	n. 07 lavoratori;
• Trezzo sull'Adda (MI) (Ce.Di.)	n. 18 lavoratori;
• Bozzolo (MN)	n. 08 lavoratori;
• Mantova Ariosto (MN)	n. 07 lavoratori;
• Mantova Porto (MN)	n. 13 lavoratori;
• Ostiglia Piazza Mondadori (MN)	n. 17 lavoratori;
• Ostiglia Verrana (MN)	n. 05 lavoratori;
• Cilavegna (PV)	n. 05 lavoratori.

2. I lavoratori, nel numero massimo suindicato, saranno progressivamente sospesi in **CIGS a zero ore,** senza rotazione a fronte della chiusura delle unità operative. In merito a quest'ultimo punto la Società precisa che le unità operative di Albino (BG), Bergamo Sposi, Bollate Magenta (MI),

Mantova Ariosto (MN), Mantova Porto (MN), Ostiglia Verrara (MN) e Cilavegna (PV) sono state già chiuse, le unità operative di Bergamo Vittorio Emanuele, Capriate (Ce.Di.), Cavernago (BG), Dalmine (sede), Trezzo sull'Adda (Ce.di.) (MI), Ostiglia Piazza Mondadori (MN) verranno chiuse entro la fine di gennaio 2013, mentre le restanti n.10 unità operative verranno chiuse entro la fine di maggio 2013.

3. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
4. Le Parti convengono di gestire le eccedenze occupazionali attraverso l'attuazione di un piano articolato su un biennio che prevede il ricorso **per il primo anno** ai seguenti strumenti:

Ricollocazione: all'interno del gruppo societario di riferimento la Società istante ha acquisito l' impegno da parte della Lombardini Discount Spa, ad assumere in via prioritaria, per tutta la durata della cassa e dunque fino al 13.01.2015, dal bacino dei lavoratori cassintegrati della Comprabene S.p.a. Le assunzioni che verranno effettuate, compatibilmente con le esigenze organizzative tecniche e produttive della Lombardini Discount Spa, tenuto conto dei profili professionali del personale da ricollocare e garantendo il riconoscimento dell'anzianità professionale dei singoli lavoratori. In merito a quest'ultimo punto le Parti Sociali concordano sulla necessità di aprire dei confronti a livello territoriale tesi al raggiungimento di accordi utili ad agevolare la più ampia ricollocazione del personale cassintegrato.

Trasferimento di ramo d'azienda: La Società dichiara di avere in corso trattative, in fase avanzata, con primari gruppi nazionali ed internazionali che hanno manifestato interesse all'acquisizione di alcuni rami d'azienda. Le trattative riguardano i punti vendita che verranno chiusi entro la fine di maggio 2013. Tali trattative laddove giungano a buon fine porteranno al conseguente passaggio agli affittuari/cessionari del personale addetto.

Percorsi di Riqualificazione : contestualmente e con l'ausilio delle istituzioni locali deputate la Società si attiverà per far inserire i dipendenti sospesi in Cigs in percorsi di riqualificazione e/o formazione. A tale ultimo riguardo la Regione Lombardia conferma la propria disponibilità a collaborare per i percorsi finalizzati alla ricollocazione dei lavoratori operanti nel territorio lombardo.

Previa verifica dei requisiti e della disponibilità alla fruizione la Società si impegna ad utilizzare, ai fini della formazione del personale in cassa, i fondi accontonati presso la gestione previdenziale legata al fondo professionale di riferimento cd. FORTE , al fine rendere ancora più alta la possibilità di rioccupazione del personale destinatario.

Mobilità esclusivamente volontaria: la Società, quale strumento ulteriore di gestione degli esuberi, intende aprire una o più procedure di mobilità che consentano per tutta la durata della cassa la fuoriuscita non traumatica dei soli lavoratori che , aderendo volontariamente, manifestino la non opposizione al licenziamento. La Società intende proporre ai lavoratori che aderiranno alla mobilità sulla base del criterio descritto un incentivo all'esodo nei termini, forme e modalità che verranno meglio precisate sulla base di specifiche intese fra le parti sociali da raggiungere in sede sindacale.

Per **il secondo anno di CIGS** si confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberi per il primo anno.

5. La Società si impegna ad attuare il Piano di gestione degli esuberi come sopra delineato. Le Parti concordano che le misure citate siano idonee a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 14.01.2013 al 13.01.2014) la gestione positiva di almeno il 30 % del personale dichiarato in esubero (pari a **73** lavoratori). Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento di CIGS. La Società prevede, inoltre, che gli strumenti sopra individuati potranno consentire, nel corso degli ulteriori 12 mesi di CIGS (dal 14.01.14 al 13.01.15), la gestione dei lavoratori ancora in esubero.
6. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
7. Le Parti prendono atto, altresì, che il secondo anno di CIGS potrà essere concesso nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in attuazione della legge di cui sopra.

8. Le Parti convengono di incontrarsi in sede territoriale su richiesta di una delle parti stesse, al fine di verificare l'attuazione del presente accordo, con particolare riferimento al Piano di gestione degli esuberi e all'andamento della Cigs.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pellicano Supermercati gruppo Comprabene S.p.a

Le OO.SS.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI